

SANITA': IAMPIERI INCONTRA TORDERA, "NEUROCHIRURGIA NON CHIUDERA'"

6 Luglio 2016



AVEZZANO - "Nell'incontro che abbiamo avuto oggi, il manager della Asl Rinaldo Toderà ci ha rassicurato che Emodinamica ad Avezzano tornerà in tempi rapidi alla piena operatività e che la chiusura di Neurochirurgia sarà solo temporanea e non definitiva come da alcuni scelleratamente auspicato".

Lo fa sapere il consigliere regionale di Forza Italia Emilio Iampieri.

"Il manager ci ha invece confermato di aver già predisposto l'assunzione del personale medico necessario a riaprire nel minor tempo possibile il reparto di neurochirurgia ad Avezzano, probabilmente, già prima di ferragosto", spiega il consigliere.

Iampieri ha promosso l'incontro che si è tenuto in una sala del municipio di Avezzano, a cui hanno partecipato anche il consigliere provinciale Gianluca Alfonsi, i sindaci di diversi Comuni della Marsica, tra cui San Benedetto dei Marsi, Luco dei Marsi, Cappadocia, Villavallelonga, Castellafiume e Trasacco, l'ex sindaco di Tagliacozzo Maurizio Di Marco Testa e il coordinatore comunale di Forza Italia Maurizio Bianchini.

Alfonsi ha fatto presente al manager che "non si tratta di miope campanilismo ma che l'orografia stessa della Marsica rende necessaria la piena funzionalità dei reparti 'salvavita' come neurochirurgia, laddove è assolutamente impossibile raggiungere l'ospedale dell'Aquila in trenta minuti, soprattutto dai comuni cui anche la viabilità è insoddisfacente".

"Sono molto soddisfatto dell'incontro avuto con il dottor Toderà, che ringrazio per la disponibilità e la concretezza dimostrata con gli impegni assunti alla presenza dei nostri sindaci perché - ha sottolineato Iampieri - spazzano via dichiarazioni di altri, che riteniamo estemporanee, gravi e del tutto fuori luogo".

© 2016 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini
"In ogni caso - conclude Iampieri - noi non ci lasceremo intimidire dai baroni della medicina, che sembrano più interessati a salvaguardare le loro legittime carriere al diritto alla salute di tutti i cittadini e non abbasseremo di certo la guardia, tenendo alta l'attenzione della politica e dell'opinione pubblica su tale situazione".